

Vaccini, aggiornato piano strategico

BARI – L'Assessore regionale alla Sanità Pier Luigi Lopalco e il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro hanno firmato questa mattina una nuova circolare dopo che la Cabina di Regia regionale, riunita ieri, ha preso atto dei contenuti delle Ordinanze e comunicazioni della Commissario Straordinario nazionale.

Si pone in evidenza che il CTS ha considerato che “rimane una quota significativa di soggetti non vaccinati che, in ragione di connotazioni anagrafiche o per patologie concomitanti, sono a elevato rischio di sviluppare forme di COVID-19 marcatamente gravi o addirittura fatali”. Pertanto, ha ritenuto di raccomandare “un prolungamento nella somministrazione della seconda dose nella sesta settimana dalla prima dose” osservando che la somministrazione della seconda dose entro i 42 giorni dalla prima “non inficia l'efficacia della risposta immunitaria”, che “la prima somministrazione di entrambi i vaccini a RNA conferisce già efficace protezione rispetto allo sviluppo di patologia COVID-19 grave in un'elevata percentuale di casi (maggiore dell'80%)” e che “in uno scenario in cui vi è ancora necessità nel Paese di coprire un elevato numero di soggetti a rischio di sviluppare forme gravi o addirittura fatali di COVID-19, si configurano condizioni in cui è opportuno dare priorità a strategie di sanità pubblica che consentano di coprire dal rischio il maggior numero possibile di soggetti nel minor tempo possibile”.

“L'andamento della campagna di vaccinazione nella regione Puglia – prosegue la nota – sta rispettando gli obiettivi target prefissati dal Piano Strategico Nazionale e suoi aggiornamenti nonché le indicazioni sin qui impartite dalla Struttura Commissariale nazionale pur nella difficoltà connessa alle indicazioni tecniche (età e/o condizioni

patologiche) per la somministrazione delle diverse tipologie di vaccini disponibili a vettore virale (Vaxzevria e Jassen) oppure mRNA (Comirnaty e Vaccine Moderna) alle diverse categorie prioritarie – per età, per condizione di fragilità, per ambito professionale/lavorativo – stabilite a livello nazionale.

Pertanto, la Cabina di Regia ha ritenuto necessario operare un aggiornamento urgente e indifferibile alle indicazioni operative e alla programmazione delle attività del Piano Strategico Regionale Vaccinazione anti-SARS-Cov-2/COVID-19 come di seguito riportato al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni nazionali come sopra riportate e, quindi, di ampliare l'offerta, parallelizzandola, anche alle ulteriori categorie di persone individuate dalla Struttura Commissariale pur dovendo mantenere saldo l'obiettivo fondamentale della vaccinazione delle persone in condizione di estrema vulnerabilità, di disabilità grave e dei familiari conviventi, caregiver, genitori/tutori/affidatari secondo quanto previsto dalle "Raccomandazioni ad interim" del 10 marzo 2021."

In particolare, è importante favorire in ogni modo il completamento della campagna di vaccinazione delle categorie di soggetti in condizione di fragilità e delle persone di età superiore agli 80 anni garantendo la somministrazione, anche a domicilio, da parte dei Medici di Medicina Generale nonché da parte dei centri specialistici delle Reti di patologia costituite a livello regionale, ai cui quindi destinare prioritariamente il maggior numero di dosi di vaccino attualmente disponibili.

Considerato il piano di distribuzione delle dosi di vaccino ufficializzato dalla Struttura Commissariale nazionale, per mezzo della Sezione Protezione Civile della Puglia, per il mese di maggio 2021 e in considerazione dell'andamento epidemiologico nel territorio pugliese e, comunque, di una circolazione virale ancora sostenuta, è stato disposto che tutte le Aziende, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella

campagna vaccinale anti-SARS-CoV-2/COVID-19 siano tenuti a rispettare del target giornaliero di somministrazione di dosi previsto dalla Struttura Commissariale nazionale per ciascuna provincia pugliese.